

## STATUTO

### **art. 1) Carattere e fini dell'Associazione**

È costituita con sede legale e operativa a Milano, l'Associazione denominata: COI – AIOG - Cenacolo Odontostomatologico Italiano – Associazione Italiana di Odontoiatria generale.

L'associazione potrà anche essere chiamata semplicemente **COI - Cenacolo Odontostomatologico Italiano**, forma alternativa che potrà essere utilizzata su marchi e carta intestata.

L'Associazione **non ha** carattere partitico, sindacale o religioso e non persegue scopi di lucro.

L'Associazione è autonoma, progressista ed europeista, opera per l'affermazione dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana e si prefigge obiettivi scientifici, culturali e di ricerca.

L'associazione ha durata illimitata e potrà istituire sedi, filiali e succursali sia in Italia che all'estero.

Il cambiamento dell'ubicazione della sede non comporta modifica statutaria.

Le modalità di istituzione, la struttura, l'organizzazione, le dimensioni, l'autonomia, ed i compiti potranno essere stabiliti da un apposito regolamento interno.

### **art. 2) Scopi dell'Associazione**

Gli scopi dell'Associazione sono:

- A. rappresentare e tutelare gli Associati
- B. promuovere la tutela del cittadino-utente-paziente odontoiatrico
- C. promuovere lo sviluppo di una odontoiatria che rifletta pienamente lo stato reale dell'evoluzione scientifica e professionale in questa disciplina
- D. promuovere la ricerca scientifica, l'utilizzazione di nuove tecnologie adeguate al miglioramento della professione e della qualità della vita, adottando tutte le iniziative necessarie, intervenendo presso qualsiasi autorità, amministrazione o organizzazione sia pubblica che privata
- E. l'Associazione potrà collaborare con le altre associazioni scientifiche nazionali e internazionali e con le associazioni sindacali e di categoria basandosi sulla convergenza degli obiettivi culturali
- F. promuovere le iniziative atte alla crescita professionale di tutti gli operatori del settore dentale, curando in particolare il rapporto con gli Enti Nazionali, Europei e Internazionali nonché Enti Locali, la Provincia e la Regione, sulla base degli statuti di queste istituzioni pubbliche nonché Scuole, Università, e Istituti Pubblici, parificati e privati
- G. promuovere ricerche finalizzate al raggiungimento degli scopi associativi, promuovere e sviluppare servizi atti ad agevolare il comparto nel recepimento ed adeguamento alle direttive, leggi e norme italiane, europee ed internazionali
- H. promuovere ed organizzare servizi di consulenza ed assistenza sull'innovazione tecnologica, sulla qualità, sulla sicurezza, e per la tutela del consumatore, del cittadino utente, e quanto altro vada nel senso di un moderno sviluppo della società anche mediante la costituzione di appositi enti e società
- I. promuovere ed organizzare interventi di formazione, qualificazione, riqualificazione e l'aggiornamento continuo, professionale degli operatori, nonché la costituzione, l'attivazione, lo sviluppo e la gestione di centri o aree atti a favorire l'innovazione e la ricerca scientifica sia in Italia che all'estero.
- J. promuovere ed organizzare attività formativa permanente, anche con programmi annuali di attività formativa ECM
- K. favorire l'evoluzione dell'odontoiatria anche nel concetto di equipe dove figure professionali differenti concorrono, ciascuna con le proprie competenze, a sviluppare un'intelligenza collettiva, tesa a favorire lo sviluppo di una odontoiatria moderna e finalizzata all'erogazione di un servizio sempre migliore al cittadino. Promuovere, organizzare e partecipare a fiere, seminari, manifestazioni e quant'altro utile allo sviluppo e alla promozione dell'odontoiatria, nonché attività ricreative, culturali, artistiche, sportive



**Cenacolo Associazione Italiana**  
**Odontostomatologico Italiano COI-A.I.O.G. di Odontoiatria Generale**  
**Associazione per la Ricerca e la Cultura Odontostomatologica**

---

- L. promuovere lo studio e lo sviluppo di nuovi strumenti inerenti soprattutto la qualificazione, la formazione professionale, la promozione, l'innovazione tecnologica finalizzata a migliorare la qualità dei processi, la professionalità degli operatori anche suggerendone la realizzazione agli Enti Locali e a quelli insistenti nella sfera pubblica e privata, nazionali, europei e internazionali
- M. promuovere ed attivare, in particolare per le attività formative svolte in ambito ECM, un sistema di verifica della qualità.

In particolare si ritiene ottimale una gestione dei processi associativi in conformità a quanto indicato dalla normativa di riferimento (UNI EN ISO 9001:2000), almeno per quanto riguarda gli eventi accreditati ai fini ECM.

- N. gestire direttamente aree, immobili, centri e strutture per lo sviluppo della ricerca scientifica e dell'animazione culturale nonché la costituzione di Centri Corsi e Congressi per la sperimentazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie. L'Associazione si propone di creare sul territorio italiano e all'estero osservatori per il monitorare le varie realtà di interesse odontoiatrico, raccogliere ed analizzare dati, fare statistiche al fine di concorrere allo sviluppo e al coordinamento dell'attività scientifica
- O. l'Associazione per i fini che persegue non ha scopo di lucro, pur potendo svolgere e partecipare ad attività nel campo economico sociale, ivi compreso: l'acquisto di titoli azionari, obbligazionari, di Stato e quant'altro si renda disponibile nel mercato mobiliare e finanziario nazionale ed internazionale, anche in valuta straniera, l'acquisto di immobili e la partecipazione ad iniziative societarie, consortili e cooperativistiche di qualsiasi tipo e in qualunque forma, sia nel territorio italiano sia all'estero.

L'Associazione potrà svolgere ogni attività che sia connessa o abbia attinenza con lo scopo sociale in Italia e all'estero, nonché effettuare tutte le operazioni e gli atti di natura finanziaria e immobiliare, nazionali ed internazionali, che siano ritenuti necessari od utili all'attività e al conseguimento dell'oggetto sociale ma che non pregiudichino il rispetto del principio di assenza di interessi commerciali quali potrebbero essere, ad esempio, la partecipazione ad attività imprenditoriali (fatto salve quelle necessarie alle attività di formazione continua) nel campo della produzione, del commercio, della rappresentanza, della pubblicità di farmaci, dispositivi medici, dispositivi medici diagnostici in vitro, apparecchiature elettromedicali o loro componenti, alimenti dietetici o per l'infanzia, medicinali omeopatici.

- P. per il perseguimento degli scopi di cui al punti a-b-c-d-e-f-g-h-i-j-k-l-m-n-o, l'Associazione potrà costituirsi in giudizio anche come parte civile e fare ricorso al credito in tutte le sue forme.

### **art. 3) Obblighi di una Sede Territoriale**

Una sede territoriale si prefigge come unico obiettivo quello di dare un contributo propositivo e operativo all'attuazione degli scopi dell'Associazione Nazionale COI.

Verso COI una sede territoriale, comunque costituita, ha i seguenti obblighi:

- rispettare lo statuto ed i regolamenti interni di COI, che qui si intendono integralmente riportati
- rispettare ogni deliberazione assunta dall'assemblea dei soci COI
- depositare in Segreteria Nazionale, entro e non oltre il 30.09 di ogni anno, il proprio bilancio dell'anno precedente
- gestire il tesseramento a favore di COI
- partecipare, anche economicamente, ai progetti di comunicazione deliberati
- rispettare le procedure organizzative imposte da COI in quanto COI ha ottenuto la certificazione ISO 9000:VISION 2000 per la progettazione ed erogazione di eventi formativi in ambito sanitario ed è quindi tenuto al rispetto di quanto indicato nel proprio Sistema di Gestione per la Qualità, il cui schema, riassunto nel documento definito Manuale della Qualità che qui si intende integralmente riportato
- esprimere il Team di Progettazione territoriale che coadiuverà il Comitato Scientifico Nazionale COI nella progettazione ed erogazione di eventi formativi con l'impegno di salvaguardare il concetto di equipe dove figure professionali differenti concorrono, ciascuna con le proprie competenze, a sviluppare un'intelligenza collettiva, tesa a favorire lo sviluppo di una odontoiatria moderna e finalizzata all'erogazione di un servizio sempre migliore al cittadino.

- promuovere la raccolta ed inviare presso la Segreteria Nazionale COI i curriculum vitae dei potenziali docenti in formato europeo
- Impostare le richieste di autorizzazione allo svolgimento di un evento formativo
- Emettere gli ordini /contratti ai fornitori di sedi congressuali, servizi di reception, ecc ...
- Predisporre il bando per la partecipazione all'evento formativo
- Gestire l'evento formativo (iscrizione, presentazione ai corsisti, analisi test di verifica e schede di valutazione)
- Gestire le Non Conformità su servizi acquistati
- erogare eventi accreditati ECM solo se accreditati da COI. In altri casi deve essere richiesta e ottenuta specifica autorizzazione al Comitato Scientifico nazionale.

Il non rispetto anche di uno solo di questi obblighi espone la Sede Territoriale a disposizioni disciplinari. In ogni caso a partire da oggi, ogni nuova articolazione territoriale (sede provinciale o territoriale) sarà deliberata direttamente da COI, non potrà essere costituita in forma autonoma e dovrà operare solo come emanazione diretta di COI utilizzando gli strumenti gestionali messi a disposizione da COI-AIOG.

#### **art. 4) Adesione**

Possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci tutti coloro che operando lecitamente nell'area odontoiatrica ne facciano richiesta scritta ed abbiano versato la quota associativa annuale.

La forma, le modalità di adesione sono stabilite da un apposito regolamento interno.

La quota sociale deve essere versata dal socio alla Sede Territoriale e comprende:

- a. una quota di pertinenza di COI nazionale, la cui entità è fissata dall'Assemblea nazionale
- b. una quota di pertinenza della Sede Territoriale, la cui entità è fissata dalla Sede Territoriale stessa

Ogni associato riceverà la tessera COI con l'indicazione del numero di tesseramento e della Sede Territoriale di appartenenza.

Il mancato pagamento della quota sociale è causa di decadenza da socio.

#### **art. 5) Cessazione di un socio**

La cessazione di un socio può avvenire per:

- dimissioni
- espulsione
- perdita dei requisiti
- morosità

In nessun caso i soci avranno diritto al rimborso delle quote versate.

#### **art. 6) Disposizioni disciplinari**

Le possibili sanzioni disciplinari possono essere:

- biasimo scritto
- sospensione dalla carica
- destituzione dalla carica
- espulsione

Le sanzioni sono comminate dal Consiglio Direttivo, sentito il parere del Collegio dei Probi Viri.

#### **art. 7) Organismi associativi**

Gli organismi associativi sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Collegio dei Revisori
- Il Collegio dei Probiviri
- Il Collegio dei Soci Onorari

Tutte le cariche elettive sono assunte a titolo gratuito.

### **art. 8) L'Assemblea dei soci**

L'assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo.

#### **a. convocazione**

L'assemblea viene convocata, in via ordinaria, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Può anche essere convocata, in via straordinaria, dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o su richiesta scritta di almeno 1/3 dei soci.

La convocazione spetta al Presidente e deve avvenire con comunicazione scritta, trasmessa via posta ordinaria o tramite posta elettronica e contestuale pubblicazione sul sito WEB associativo, almeno **30** giorni prima della riunione. Nell'avviso di convocazione vanno indicati la sede, l'ora di inizio e l'ordine del giorno.

#### **b. validità**

Le riunioni sono valide in prima convocazione quando interviene la maggioranza dei soci.

In seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, sono valide qualunque sia il numero dei presenti.

#### **c. votazioni**

Le decisioni sono normalmente assunte con voto palese tranne quanto previsto al successivo articolo – Assemblea elettiva. Le delibere saranno valide solo se assunte con il parere favorevole di almeno il 50% +1 (cinquanta per cento più uno) dei presenti aventi diritto al voto.

Per le delibere in merito all'acquisto, alla permuta e alla vendita di beni immobili così come a modifiche al presente statuto, invece, è richiesta una maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) dei presenti aventi diritto al voto.

#### **d. attribuzioni**

Sono di competenza dell'Assemblea:

- la discussione dei problemi del comparto dentale in generale e dell'odontoiatria, degli aspetti scientifici, culturali e professionali e di quant'altro sia attinente all'oggetto sociale, sia a carattere nazionale che locale, nonché la politica organizzativa dell'Associazione
- l'elezione degli organismi direttivi, secondo quanto previsto dal successivo articolo – Assemblea Elettiva
- la nomina del Collegio dei Revisori dei conti
- l'approvazione delle modifiche allo statuto proposte dal Consiglio Direttivo
- l'approvazione del bilancio di previsione e il programma annuale di attività presentati dal Consiglio Direttivo
- l'approvazione del bilancio consuntivo e della relazione annuale sulle attività svolte proposte dal Consiglio Direttivo
- deliberare l'acquisizione e/o la costruzione di immobili
- l'eventuale cambiamento della sede

### **art. 9) Assemblea Elettiva**

L'assemblea elettiva si svolge ogni **3 (tre) anni** e con essa avviene il rinnovo delle cariche sociali nazionali.

#### **a. convocazione**

L'assemblea elettiva è convocata dal Presidente, con comunicazione scritta, trasmessa via posta ordinaria o tramite posta elettronica e contestuale pubblicazione sul sito WEB associativo, almeno 90 giorni prima della data. Nell'avviso di convocazione vanno indicati la sede, l'ora di inizio e l'ordine del giorno.

#### **b. modalità per la composizione delle liste elettorali**

Entro 45 giorni dalla data prevista per l'assemblea elettiva, devono essere depositate in Segreteria Nazionale le liste che intendono concorrere all'elezione.

Ogni lista, composta obbligatoriamente da 19 nomi, avrà come **Titolare di lista** il suo candidato Presidente e deve contenere:

- Il nome del **Presidente**
- Il nome del **Vice Presidente** o dei **Vice Presidenti**

- Il nome del **Segretario**
- Il nome del **Tesoriere**
- I nomi dei **3 Probi Viri** che comporranno il Collegio
- I nomi di tanti **Consiglieri**, tra cui obbligatoriamente un odontotecnico e un'assistente, fino a completare la lista.

La lista va quindi integrata con:

- il programma di politica associativa che si intende seguire nel proprio mandato
- l'indicazione delle principali iniziative di rilevanza nazionale, non solo culturali ma anche istituzionali, che si intende promuovere nel proprio mandato
- il CV di tutti i candidati che saranno utilizzati nella diffusione delle candidature a tutti i Soci

**c. modalità per la diffusione dei nominativi delle liste elettorali**

- La diffusione delle liste pervenute entro il termine di cui al precedente punto b, sarà effettuata da COI e sarà resa disponibile a tutti i Soci mediante la pubblicazione sul sito [www.cenacolo.org](http://www.cenacolo.org) e tramite un'edizione speciale della "NewsLetter COI" che sarà diffusa via internet con avviso per e-mail.
- Nella NewsLetter COI saranno presentate le liste palesi, i relativi programmi e i singoli candidati con il loro breve curriculum
- Sono ammesse altre forme di diffusione delle liste purché:
  - siano auto-gestite ed auto-finanziate dai candidati
  - non sia utilizzato il logo o il simbolo COI
  - non sia fatta propaganda elettorale durante le manifestazioni COI
  - il contenuto non risulti denigratorio verso altri candidati o altre liste e rispetti il codice deontologico associativo

**d. eleggibilità di un socio**

Possono essere eletti (e quindi anche candidarsi) tutti i soci che:

- hanno regolarizzato la propria iscrizione entro il 31 gennaio dell'anno in cui si tiene l'Assemblea elettiva
- nei due anni precedenti hanno regolarmente versato la quota di tesseramento annuale
- all'atto della candidatura non ricoprono incarichi direttivi in associazioni odontoiatriche sindacali, cioè firmatarie di CCNL
- non sono stati oggetto di sanzioni disciplinari in seno all'associazione nei 5 anni precedenti

**e. scheda elettorale**

La scheda elettorale dovrà contenere, in ordine alfabetico e per ogni lista, il nome di tutti i candidati

**f. elettori**

All'Assemblea elettiva hanno diritto di partecipare:

- con diritto di VOTO elettorale: i **Delegati Nazionali**
  - f1 - Ogni sede Territoriale esprime i suoi delegati nazionali sulla base del numero di iscritti dell'anno precedente, secondo quanto risultante in Segreteria Nazionale, secondo la seguente regola:
    - fino a 30 soci, il Presidente (1 solo voto)
    - da 31 a 70 soci, 1 delegato (2 voti)
    - da 71 a 140 soci, 2 delegati (3 voti)
    - e così via con 1 delegato ogni altri 70 soci (210,280,350,420 ecc...)
  - f2 – I nomi dei delegati devono:
    - essere comunicati per iscritto in Segreteria nazionale entro il 31 gennaio di ogni anno elettorale
    - essere in regola con la quota di tesseramento nazionale al momento della comunicazione

f3 - Il Delegato può, a sua volta, delegare **per iscritto** un altro Socio purché in regola con la quota di tesseramento dell'anno corrente al momento della delega

f4 - Ciascun Socio può essere portatore al massimo di due deleghe

- senza diritto di VOTO elettorale: ogni socio in regola con il tesseramento corrente

**g. verifica requisiti elettorali e validità dell'assemblea elettiva**

Prima dell'inizio dell'assemblea, la Segreteria Nazionale procederà alla raccolta e pubblica lettura degli aventi diritto al voto e delle eventuali deleghe ricevute.

In presenza di deleghe, procederà con la verifica formale del regolare pagamento della quota d'iscrizione all'anno corrente di ciascun Socio Delegato secondo quanto risulterà dall'elenco soci prodotto alla data della convocazione dell'assemblea.

A seguito di questa verifica saranno consegnate al Socio Delegato le schede elettorali spettanti.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati la maggioranza dei Soci Delegati ed è validamente costituita in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei Soci Delegati presenti.

**h. modalità di conduzione e di proclamazione dei risultati elettorali**

I lavori dell'Assemblea sono diretti e controllati da un Presidente e verbalizzati da un Segretario nominati dai Soci presenti, all'inizio dell'assemblea con voto palese.

I Soci presenti nominano inoltre, sempre con voto palese, la Commissione Elettorale costituita da almeno 2 (due) tra i Soci presenti che non sono candidati a ruoli associativi, per facilitare le operazioni di voto ed accelerare lo scrutinio delle schede.

La votazione avviene a scrutinio segreto, con deposizione della scheda di voto in un'apposita urna, per chiamata nominale di ciascun delegato.

Al termine delle votazioni, la Commissione elettorale procederà allo spoglio delle schede votate e procederà alla proclamazione dei risultati.

Verrà proclamata vincitrice la lista elettorale che avrà ottenuto la maggioranza dei suffragi.

Con effetto immediato, quindi, si insediano i 19 membri eletti: il **Presidente**, il/i **Vice Presidente/i**, il **Segretario**, il **Tesoriere**, i **Consiglieri** e i **3 Probi Viri**.

**i. composizione definitiva del Consiglio Direttivo**

La composizione del Consiglio si completa, quindi, con il 20° membro rappresentato dal Presidente nazionale uscente.

Immediatamente dopo, l'Assemblea elettiva deve procedere alla nomina dei **3 membri** del Collegio dei Revisori.

**j. verifica dei risultati**

Ogni Titolare di lista potrà verificare, entro 7 (sette) giorni dall'Assemblea elettiva ed in presenza di almeno 2 esponenti della lista vincente, le schede e i risultati dello scrutinio preparati dalla Commissione elettorale.

Al Presidente nazionale COI uscente è affidato l'incarico della diffusione rapida dei risultati elettorali tramite i mezzi di comunicazione associativi.

**art. 10) Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo dura in carica **3 (tre) anni** e i suoi componenti sono rieleggibili.

Può cooptare nel suo seno soci in sostituzione di componenti dimissionari o decaduti con un massimo del 50% (cinquanta per cento).

**a. convocazione**

Il Consiglio Direttivo viene convocato ogni qual volta lo decida il Presidente nazionale o su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei suoi componenti.

La convocazione spetta al Presidente e deve avvenire almeno 15 giorni prima della riunione, con comunicazione via posta elettronica diretta a ciascun componente del consiglio e contestuale pubblicazione sul sito WEB associativo, in modo tale che tutti i soci interessati possano partecipare.

Nell'avviso di convocazione vanno indicati la sede, l'ora di inizio e l'ordine del giorno.

La convocazione va estesa anche al Collegio dei Revisori e al Collegio dei Soci Onorari che hanno diritto di partecipare a titolo consultivo.

**b. validità**

Le riunioni sono valide se sono presenti almeno 1/3 (un terzo) dei membri.

**c. attività**

Di norma, a ciascun incontro va riservata una intera giornata e la convocazione deve prevedere l'inizio dei lavori alle 9.30 e il termine dei lavori alle 17.00.

Dell'esito delle riunioni di Consiglio Direttivo sarà redatto un verbale di sintesi che verrà pubblicato sul sito WEB.

L'elenco completo delle decisioni prese fino a quel momento verrà comunque comunicato in occasione della prima Assemblea dei soci.

**d. Compiti e Attribuzioni**

Spetta al Consiglio curare e mantenere i rapporti con le strutture esterne.

- rappresentare l'Associazione a tutti i livelli nei confronti delle istituzioni, delle forze politiche, sociali ed economiche
- compiere e deliberare in merito ad ogni operazione che abbia attinenza e che sia utile al conseguimento dell'oggetto sociale
- elaborare le linee della politica finanziaria, i bilanci preventivi e consuntivi
- eleggere fra i propri componenti i Funzionari ed i Dirigenti
- proporre la nomina di rappresentanti esterni e di delegati ad eventuali strutture di secondo grado
- deliberare in merito alla costituzione di specifici organismi e dei Comitati Esecutivi
- deliberare in merito alle iniziative e all'organizzazione e l'attivazione di eventuali servizi ritenuti utili per il conseguimento dei fini statutari
- costituire le strutture necessarie alla realizzazione dei deliberati, nominandone i responsabili e stabilendone gli assetti e compiti
- redigere gli eventuali regolamenti interni
- assumere e licenziare il personale stabilendone il trattamento economico e normativo nell'ambito delle direttive del bilancio
- deliberare sulla rappresentanza legale nei limiti previsti dallo statuto
- deliberare in merito alla costituzione di enti, consorzi, cooperative o società
- decidere la convocazione e le modalità dell'Assemblea
- decidere su affiliazioni o adesioni ad altre associazioni a qualsiasi livello, stabilendone le modalità
- decidere sulle richieste di adesione o affiliazione di altre associazioni che ne facciano richiesta
- deliberare la concessione di patrocinii
- acquisire o noleggiare impianti e macchinari
- locare immobili
- decidere sulla partecipazione ad organismi e strutture, con uguali finalità a qualsiasi livello purché utili al conseguimento dell'oggetto sociale
- deliberare, con maggioranza dei 2/3 dei presenti, il conferimento dello "status" di Socio Onorario a coloro che, in seno all'associazione, hanno acquisito meriti particolari e/o svolto con evidente prestigio gli incarichi nazionali.

Con analoga maggioranza può essere deliberata la revoca dello "status".

**art. 11) Obblighi dei membri di Consiglio**

Ogni dirigente nazionale, eletto o nominato, è tenuto a rispettare i seguenti principi e/o adempimenti.

**a. onorare e rispettare l'incarico**

Poiché la qualifica di Consigliere Nazionale è volontaria (in quanto è il Consigliere ad aver accettato di far parte della lista), chi accetta l'incarico deve onorarlo e rispettarlo.

- Con **onorare l'incarico** si intende che nello svolgimento del suo mandato territoriale (quale che sia) il Consigliere Nazionale COI deve sempre anteporre gli interessi associativi nazionali a quelli di qualunque altra associazione.

A tale proposito è giudicata incompatibile con gli interessi associativi, l'appartenenza con ruoli di dirigenza in altre associazioni odontoiatriche sindacali (firmatarie di CCNL).

Ciò è causa di decadenza immediata dall'incarico.

- Con **rispettare l'incarico** si intende che ogni volta che viene convocato un consiglio ci si deve impegnare a partecipare dall'inizio alla fine. E, al termine, trasferire al proprio consiglio territoriale la sintesi di quanto discusso.

A tale proposito è giudicato irrispettoso dell'incarico di consigliere l'assenza alle riunioni di Consiglio per due volte consecutive. Ciò è causa di decadenza immediata dall'incarico.

**b. autoregolamentazione**

Per garantire la buona immagine dell'associazione ed evitare iniziative che ne possano danneggiare i rapporti con altre Associazioni, Enti o Sponsor, si conviene che:

- I Consiglieri e Dirigenti del Cenacolo sono tenuti a non utilizzare le loro cariche sociali come titolo di merito, nel proprio curriculum vitae, quando questo serva a propagandare prodotti o materiali.

È ovviamente permesso utilizzare nel curriculum vitae il titolo, la carica sociale, o quant'altro quando il Consigliere, il Dirigente, il Socio del Cenacolo, sia coinvolto direttamente in qualunque attività scientifica culturale o commerciale (serate, corsi, ecc.) la cui organizzazione è di pertinenza dell'associazione.

- I Soci del Cenacolo ed in particolar modo i Dirigenti, sono invitati a non confondere il proprio ruolo individuale all'interno dell'Associazione con la loro libertà di azione (nell'ambito delle leggi della Repubblica Italiana).

La preventiva richiesta al Collegio dei Probiviri permetterà l'utilizzo nel proprio curriculum della carica ricoperta all'interno dell'Associazione per iniziative pubbliche nelle quali non vi sia il coinvolgimento del Cenacolo.

**c. leggere la posta elettronica e partecipare ai FORUM attivati on-line**

Questa incombenza va assolta, di norma, almeno 2 volte la settimana.

Quando il sistema non restituisce i messaggi di avviso di lettura, per più volte, ciò può essere causa di decadenza dall'incarico.

**art. 12) Il Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione presso le autorità, gli Enti, le Banche ecc.

Il Presidente:

- resta in carica **3 (tre) anni** e può svolgere più di due mandati consecutivi
- convoca l'Assemblea a norma del presente Statuto.
- d'intesa con il Segretario, convoca e presiede il Consiglio Direttivo
- compie, su conforme delibera del Consiglio Direttivo, atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
- sovrintende al democratico e corretto funzionamento degli organi associativi nel rispetto delle norme dello statuto
- In caso di sua assenza o di suo impedimento le sue funzioni saranno svolte da uno dei Vice presidenti





**Cenacolo** **Associazione Italiana**  
**Odontostomatologico Italiano** **COI-AIOG** **di Odontoiatria Generale**  
**Associazione per la Ricerca e la Cultura Odontostomatologica**

---

- può delegare il compimento di determinati atti, ovvero l'attribuzione di determinati compiti, rispettivamente ai Vice Presidenti o ad altri componenti del Consiglio Direttivo
- In caso di grave urgenza, consultati i componenti del Consiglio, adotta i provvedimenti che ritiene necessari e ne riferisce, appena possibile, agli organi competenti che provvederanno a ratificare
- ha facoltà di invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo esperti o persone, i cui pareri rivestano interesse ed utilità per i temi dibattuti

Nelle votazioni, in caso di parità, il voto del Presidente ha valore doppio.

#### **art. 13) Il Segretario**

Il Segretario, sovrintende, organizza ed esegue i deliberati degli organi

Il Segretario:

- ha la responsabilità attuativa delle decisioni assunte dagli organi, le coordina, presiede al buon funzionamento delle strutture operative e del personale, avanza proposte agli organi per il miglioramento dell'attività associativa.
- contribuisce all'analisi, ideazione, progettazione esecutiva di nuove proposte e iniziative anche in collegamento con altre organizzazioni
- può delegare le proprie funzioni ad altri componenti del Consiglio Direttivo e in caso di assenza o impedimento è sostituito dal più anziano in età.

#### **art. 14) Il Tesoriere**

Il tesoriere presiede alla buona amministrazione economica dell'Associazione.

Il tesoriere:

- non ha potere di firma disgiunta su documenti di carattere economico ed amministrativo, salvo specifica delega ad personam

Gli assegni, le obbligazioni, i titoli e qualsiasi altro documento di carattere amministrativo e finanziario devono essere controfirmati dal Presidente, salvo speciale delega.

#### **art. 15) Il Collegio dei Revisori**

Il Collegio dei Revisori ha il compito di controllare l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione.

Il Collegio dei Revisori è invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

#### **art. 16) Il Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri sovrintende al corretto andamento democratico della vita associativa.

Il Collegio non è una istituzione disciplinare e non prende iniziative dirette di alcun tipo: suo compito è quello di dare al Consiglio Direttivo una indicazione in merito alle varie questioni o controversie.

Il Collegio valuterà con spirito franco e, dopo votazione segreta, comunicherà al Consiglio o al socio istante la propria opinione sui casi esaminati.

L'istanza di un socio dovrà essere esaminata entro 15 giorni da quando viene sottoposta all'attenzione del Collegio.

Il Collegio:

- è composto da **3** (tre) componenti e una volta costituito elegge al suo interno il Presidente
- decide in merito ad eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'applicazione di detto statuto e di eventuali norme interne
- esamina i casi che vengono deferiti al suo giudizio dai singoli aderenti.  
A seguito dell'analisi dell'accaduto, il Collegio dei Probi Viri dovrà esprimere un giudizio di "non sussistenza" o di "sussistenza" del fatto. I pareri e le decisioni del Collegio divengono vincolanti per il Consiglio Direttivo.
- esprime pareri sulle possibili sanzioni disciplinari da adottare. Queste possono essere:
  - biasimo scritto
  - sospensione dalla carica

- destituzione dalla carica
- espulsione

La scelta della sanzione da comminare spetta comunque al Consiglio Direttivo ed ha, una volta assunta, effetto immediato.

#### **art. 17) Il Collegio dei Soci Onorari**

Il Collegio dei Soci Onorari raccoglie coloro che, in seno all'associazione, hanno acquisito meriti particolari e/o svolto con evidente prestigio gli incarichi nazionali.

Il Collegio dei Soci Onorari è invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Il Collegio dei Soci Onorari non va rinnovato. La carica di Socio Onorario può solo essere assegnata o revocata

#### **art. 18) Patrimonio e durata e esercizi sociali**

L'Associazione risponde solo con il proprio patrimonio.

I soci rispondono limitatamente alle quote associative versate annualmente.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell' Associazione
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative annuali stabilite sulla base di un apposito regolamento interno
- da entrate e compensi per i servizi erogati
- da contributi di aziende, enti pubblici e/o privati, ivi compresi finanziamenti da parte di industrie farmaceutiche o di dispositivi medici.

Queste due ultime voci di entrata potranno essere accettate a condizione che sia sempre salvaguardato il principio di assenza di conflitto di interessi con il SSN e attuate nel pieno rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua

L'esercizio finanziario va dal 1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

#### **art. 19) Bilanci**

Il bilancio consuntivo, previo parere dei Revisori, viene approvato entro il 30 marzo dell'anno successivo.

Se ciò non fosse possibile, sentiti i Revisori, è possibile una deroga non oltre il 31 luglio dell'anno successivo.

#### **art. 20) Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli associati.

In caso di scioglimento (o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa) il patrimonio associativo residuo, soddisfatte tutte le eventuali passività, sarà devoluto per fini analoghi e similari a quelli di COI, escludendo ogni riparto tra i soci.

#### **art. 21) Regolamenti interni**

I regolamenti interni sono predisposti e ratificati dal Consiglio Direttivo.

#### **art. 22) Rinvio legislativo**

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano i regolamenti interni e le norme vigenti in materia.